

GAMBETTOLA

Una cisterna per le 172 ragazze di suor Carletta

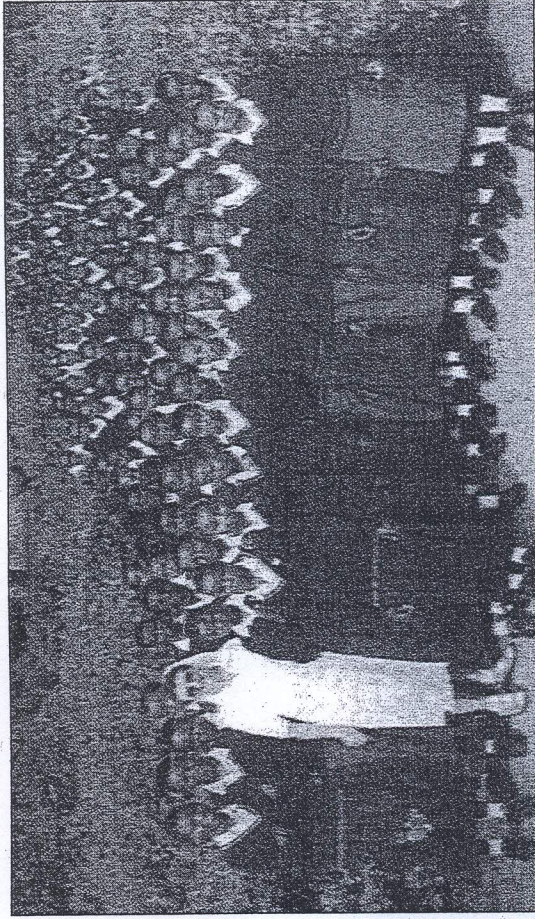
Presepe benefico per raccogliere acqua in Kenya per la scuola della missionaria della Consolata

GAMBETTOLA. Dieci candeline per al presepe allestito nella chiesetta di la Natività di Case Missiroli per continuare a sostenere suor Carletta, se Missiroli, serviranno quest'anno missionaria dell'Istituto Consolata per acquistare una cisterna d'acqua di Gambettola. I fondi raccolti grazie

Suor Carletta Bondi, è nata a Bulgaria, frazione di confine tra Cesena e Gambettola, ed è missionaria in Kenya. Il Paese dell'Africa centrale solo apparentemente è abbastanza sviluppato. Chi lo ha visitato come turista, alloggiando in qualche centro vacanze, può avere avuto l'impressione che non abbia un gran bisogno d'aiuto. Ma la realtà, purtroppo, è diversa. Soprattutto nella parte nord, c'è una diffusa miseria che attanaglia la popolazione. Il villaggio di Wamba, dove è missionaria Suor Carletta, è poverissimo e la missione brulica di bambini, desiderosi di imparare, ma anche di avere un immediato sostentamento materiale. In questo contesto arretrato, i-

noltre, le donne non hanno alcuna voce in capitolo. Il loro unico valore sono i figli che possono generare e che devono allattare e crescere.

Anni fa, il vescovo monsignor Cavallera istituì una scuola secondaria e professionale per ragazze. La religiosa dell'Istituto Consolata svolge la sua opera missionaria come direttrice di questa struttura, che accoglie oggi di 172 ragazze, dando loro vitto e alloggio. Con l'aiuto di due consorelle, suor Carletta anima la missione di Wamba, agglomerato di case per lo più di fango e lastre zincate. La missione si trova nel bel mezzo della savana e circa 400 chilometri a nord di Nairobi. E' una zona arida e isolata, di prima



Suor Carletta con le giovanissime della missione di Wamba

evangelizzazione, in mezzo ad una popolazione nomade, ancora molto primitiva. In questo scenario drammatico, la missionaria suor Carletta sta aiutando gli studenti poveri, ai quali si prodiga a fornire una corretta istruzione. Se quei giovani potranno crescere sani e istruiti, da adulti potranno aspirare ad un futuro migliore.

Tra le diverse necessi-

tà di cui la scuola soffre spicca quella di avere una cisterna per l'acqua. Per raccogliere fondi per realizzarla è stato anche allestito il presepe animato e scenografico di Case Missiroli. Da 10 anni viene realizzato dai gambettolesi Manuela e Vinicio Lombardi. Inaugurato il 23 dicembre dal vescovo della diocesi di Cesena-Sarsina, monsignor Douglas Regattieri, rimarrà aperto al pub-

blico fino al 13 gennaio, tutti i giorni festivi, dalle ore 14.30 alle 18.30. L'iniziativa è legata al progetto di aiuti che si appoggia all'associazione onlus "Il sole della bonità". Per ulteriori informazioni, si può contattare Fausto Bertozzi, di Case Missiroli, telefonando al numero 347-1177957. E si può fare un'offerta visitando il presepe.

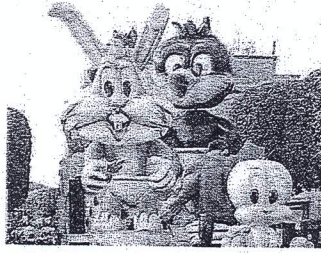
Giorgio Magnani

IN BREVE

GAMBETTOLA

Corsi "Amici della scuola"

GAMBETTOLA. Sono ripartite le tante attività didattico-ricreative proposte dall'associazione culturale "Amici della scuola" di Gambettola. Con il patrocinio del Comune, il sodalizio catalizza l'attenzione di molti alunni in attività pomeridiane. In questi giorni vengono invece organizzati corsi serali per genitori e adulti. In particolare, viene annunciato che saranno impartite lezioni di informatica (insegnante Nicolò Pistoni, riunione informativa questa sera), lingua inglese (insegnante Teresa Garaffoni, riunione domani) e lingua russa (insegnante Tatiana Isupova, riunione venerdì 11 gennaio). Gli incontri informativi si tengono nella sala della giunta comunale, in via Garibaldi n.6, sempre alle 20.30.



SPETTACOLO II
Carnevale di Gambettola

GAMBETTOLA
Il Pri: 'Dal Comune
altri 15mila euro
per il Carnevale:
troppi contributi'

A GAMBETTOLA sono passati quattro anni da quando il Carnevale ha cambiato gestione. L'associazione 'Gambettola Eventi', di cui è presidente Davide Ricci, ha organizzato le ultime edizioni in una situazione non facile. L'impegno c'è stato per trovare nuove soluzioni e aprire di più verso i bambini, ma i risultati non sono arrivati come si sperava: specialmente per quanto riguarda il bilancio economico della manifestazione che continua ad essere in rosso. Così il Pri, 'sezione Renzo Frisoni', critica la giunta del sindaco Iader Garavina per aver concesso al Carnevale altri 15 mila euro a fondo perduto. «Apprendiamo — scrive il Pri — che la giunta ha dato altri 15 mila euro alla 'Gambettola Eventi' per coprire le spese del Carnevale 2012. Nel maggio scorso era stato erogato alla stessa associazione un altro contributo di 20 mila euro che sommato a quello deliberato oggi porta il totale a 35 mila euro. Sappiamo bene che il Carnevale è una delle principali manifestazioni di Gambettola ma questo non basta a giustificare l'aumento costante dei contributi comunali».

Storia esemplare a Gambettola e vicenda a lieto fine a Longiano

Disabilità e lavoro: quando la carrozzina non è più un ostacolo

Vite intense per centralinista ed impiegata Ausl

VALLE DEL RUBICONE. I disabili spesso sanno infondere nella loro attività quel qualcosa in più che li fa apprezzare da tutti. Ecco due storie diverse, accomunate dal fatto che l'uso della carrozzina non ha impedito di distinguersi nel lavoro.

Claudia Venturi è una ragazza di 36 anni, molto conosciuta a Gambettola, in quanto lavora all'Ausl ormai da 7 anni, quale addetta al punto informativo. Quando si entra all'Ausl, lei è lì sorridente ed affabile per aiutare gli utenti ad orientarsi nella ricerca di un ufficio o della giusta informazione. Eppure, ha avuto problemi di salute fin dalla nascita, a causa di cure sbagliate prestate dai medici neonatali. Errori che l'hanno obbligata a fare molto fisioterapia per migliorare la sua condizione e tentare di camminare. Una vita sicuramente difficile, che a 11 anni l'ha vista anche perdere la mamma per un tumore. Chiunque, a quel punto, avrebbe perso la speranza, ma non Claudia. Prima è stata



Claudia Venturi

aiutata dal babbo e dalla nonna Nella Baronio e poi da un gruppo di persone di Gambettola, all'interno di un percorso sostenuto dal "Centro volontari della sofferenza" e dall'Unitalsi. Col tempo è diventata referente parrocchiale del Cvs e responsabile dell'adozione a distanza di una bimba del Camerun. I volontari sono diventati la sua seconda famiglia. «Il mio lavoro mi dà molti stimoli - afferma Claudia - e mi piace poter

re tipo di contratto, facendo un nuovo appalto e garantendo il posto di lavoro a Francesco. Il tutto contestualmente all'esternalizzazione del servizio di segreteria, attraverso una nuova convenzione annuale con cooperative sociali, che però sono tenute ad assumere il disabile anche per gli anni a venire. La giunta ha quindi disdetto la convenzione vigente con la cooperativa Oltresavio (la stessa che aveva mandato una lettera di licenziamento al disabile). Una decisione maturata dopo un approfondito esame della normativa e dopo che il responsabile del settore aveva segnalato alla giunta l'impossibilità di rinnovare quel tipo di contratto. Nei giorni scorsi, si è svolta la gara e il servizio

è stato aggiudicato alla Cils di Cesena.

«Da fine anno Francesco è a casa - riferiscono i famigliari - ma lo vediamo abbastanza sereno, perché sa che si tratta solo di uno stacco di qualche settimana. Aspettiamo la riassunzione in seno alla nuova cooperativa aggiudicataria del servizio, entro un mese».

«Il cambio di cooperativa - conferma l'assessore Massimo Ciappini - comporta il rispetto di tempi burocratici e la nuova documentazione tecnica porterà via alcuni giorni. Mi sono raccomandato di cercare di accorciare il più possibile l'attesa. Spero che in una quindicina di giorni Francesco possa tornare al suo posto di lavoro».

Giorgio Magnani



Francesco Pavolucci

aiutare le persone».

A Longiano, in novembre e dicembre, ha tenuto banco la questione di Francesco Pavolucci, che dopo 25 anni di onorato lavoro come centralinista del Comune di Longiano rischiava di perdere il suo posto. Costretto a servirsi di una carrozzina da piccolo, è benvenuto da tutti e la sua vicenda ha tenuto col fiato sospeso il paese intero. Poi la soluzione: il Comune di Longiano ha deciso di cambia-

IN BREVE

Solo a Gambettola non c'è l'albero

Riceviamo e pubblichiamo una lettera. "Buongiorno, abito a Gambettola e durante queste feste ho avuto modo di visitare grandi città come Cesena e Rimini, cittadine più piccole come Cesenatico, Santarcangelo, Savignano, San Mauro, Longiano, Montiano, Gatteo nonché passare dalle frazioni di Sala, Sant'Angelo ed altre ed ho potuto notare che l'unico posto dove non è stato messo un albero di Natale è proprio Gambettola. Che tristezza!!

Un abitante di Gambettola